



Ministero dell'Istruzione  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. TERRAGNI"  
VIA SEGANTINI 41 – 22077 OLGIATE COMASCO (CO)  
Codice fiscale: 95121970131 Codice meccanografico: COIS011006  
tel. 031946360 – 031945331

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE ATA  
**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
  - 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) il piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti;
- VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione";
- TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento a quanto condiviso e dichiarato nei Piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Dovranno costituire parte integrante del Piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI;

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ Commi 1-3 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- 1) garantire un ruolo centrale della scuola nella società;
- 2) garantire il successo formativo degli studenti tramite l'adozione, da parte dei Docenti, di strategie didattiche atte a valorizzare le competenze dei singoli studenti e a favorire l'inclusione di tutti nel rispetto dei modi e dei tempi di studio di ogni alunno [...];
- 3) realizzare una scuola aperta al territorio e alle richieste degli studenti, famiglie, docenti, garantendo flessibilità, diversificazione, efficienza del servizio scolastico finalizzato al successo formativo;
- 4) potenziare i saperi, le conoscenze e le competenze degli studenti;
- 5) coordinare al meglio le proposte didattiche disciplinari e trasversali nell'ambito dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

➤ commi 5-7, 14, 56-60 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari; piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

- 6) attrezzare spazi esterni all'interno delle pertinenze dell'istituto per attività didattiche, laboratoriali, motorie;
- 7) nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A011 per il semiesonero dei collaboratori del dirigente;
- 8) l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 9) nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste:
  - a) le Funzioni strumentali relative alle seguenti aree:
    - FS 1 – PTOF / progetti: curare l'aggiornamento di PTOF e regolamenti; monitorare l'andamento dei progetti di ampliamento dell'offerta curricolare ed extra-curricolare;
    - FS 2 - Orientamento in entrata: progettare ed organizzare le attività rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado;
    - FS 3 - Educazione alla salute e coordinamento iniziative studentesche: coordinare e promuovere progetti, interventi e attività formative nel campo dell'educazione alla salute;

FS 4 - Inclusione (BES/DSA) - Inclusione (H): coordinare i lavori del GLI; curare e proporre iniziative di aggiornamento sul tema; supportare i coordinatori e i docenti;

FS 5 - Informatica per la didattica e la valutazione: identificare le necessità di strumentazione informatica per l'istituto; proporre iniziative di aggiornamento per lo sviluppo delle competenze digitali;

FS 6 - Internazionalizzazione: organizzare e promuovere l'adesione ad iniziative e progetti volti a migliorare la conoscenza della cultura e delle lingue straniere; coordinare le esperienze di mobilità studentesca.

- b) i dipartimenti disciplinari e le figure di coordinatore della disciplina;
- c) le figure di coordinatore di classe;
- d) nelle classi del triennio la figura del Tutor referente di classe per i PCTO.

➤ commi 10, 12, 16 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

- 10) organizzare iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche con la collaborazione di Associazioni e personale esperto esterno;
- 11) prevedere attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario e definire le risorse occorrenti;
- 12) progettare iniziative mirate al rafforzamento delle competenze di cittadinanza con particolare attenzione alla legalità, alla parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

➤ commi 29 e 32 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, coinvolgimento degli studenti, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attenzione alle problematiche degli alunni stranieri)

- 13) Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli studenti della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti nei progetti didattici di indirizzo con incontri con docenti, momenti laboratoriali orientativi, open day, possibilità di partecipare a momenti dedicati per indirizzo anche online per far fronte all'emergenza epidemiologica in atto;
- 14) Per l'orientamento in uscita si prevedono incontri con università, ex-studenti dell'Istituto, professionisti, percorsi orientativi sia a livello psicologico che tecnico-professionale;
- 15) Per quanto riguarda la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, la scuola promuoverà e darà visibilità sul territorio a:
  - a) la partecipazione a gare e concorsi esterni;
  - b) corsi in preparazione all'ottenimento delle certificazioni in vari ambiti;
  - c) progetti di peer education;
  - d) progetti extracurricolari che coltivino e valorizzino le competenze, le attitudini e gli interessi degli studenti.
- 16) Si attiveranno corsi per studenti stranieri in italiano ed eventualmente matematica, inglese e su altre discipline chiave utilizzando risorse interne e partecipando a specifici bandi anche in rete.

➤ commi 33 (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e 38 (formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro):

- 17) l'esperienza attuata nel triennio precedente deve essere proseguita (anche con le modalità on line richieste dall'attuale contingenza) come possibilità di esperienza formativa ed orientativa per le studentesse e gli studenti dell'istituto;

18) gli studenti saranno adeguatamente formati durante le ore curricolari in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

➤ commi 56-60 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale).

19) Saranno previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) sviluppo delle competenze digitali dello studente;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica;
- c) potenziamento e mantenimento delle prestazioni della rete LAN/WLAN.

➤ comma 124 (formazione in servizio docenti):

20) le attività formative per i docenti riguarderanno:

- a) la programmazione e la didattica per competenze;
- b) la didattica con l'uso delle TIC;
- c) l'inclusione degli alunni con disabilità;
- d) Content Language Integrated Learning (CLIL).

Potranno essere inseriti nel PTOF 22-25 i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti.

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF la progettazione integrativa già deliberata.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione PTOF, entro il 20 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso entro il termine del 31 ottobre.

Il Dirigente Scolastico

Laura Mauri

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa